

GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLI AZIENDALI IN LOCO, VERIFICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE, DOCUMENTALI-AMMINISTRATIVE ED ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, FINALIZZATE ALL’ESECUZIONE DEI CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA NAZIONALE E UNIONALE PER L’EROGAZIONE DI AIUTI COMUNITARI A SUPERFICIE ED A CAPO ANIMALE - CAMPAGNE DI DOMANDA 2016 – 2017

CIG 65537093C1

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

INDICE

PREMESSA.....	3
1. ACRONIMI E GLOSSARIO	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3. CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE.....	5
3.1. OGGETTO DEL SERVIZIO	5
3.2. CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE.....	6
3.3. QUANTIFICAZIONE DELLA PRESTAZIONE	7
4. FIGURE PROFESSIONALI.....	7
4.1. CONTROLLORI.....	8
4.2. COORDINATORE	8
4.3. CONFLITTO D'INTERESSE	9
5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	10
5.1. INDICAZIONI OPERATIVE	10
5.2. SEDE OPERATIVA	12
6. TERMINI, AVVIO DELL'ESECUZIONE, SOSPENSIONE E ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'	12
7. PENALI CONTRATTUALI	13
8. ALLEGATI	15

PREMESSA

ARPEA (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) a partire dal 2008 ha assunto la funzione di Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi comunitari nel settore dell'agricoltura (FEAGA e FEASR).

La regolamentazione comunitaria vigente prevede che gli Stati membri effettuino controlli oggettivi su di un campione di aziende richiedenti gli aiuti.

ARPEA effettua, ai fini dell'erogazione degli aiuti:

- *Controlli Aziendali in loco*, su un campione definito dai Regolamenti vigenti, finalizzati alla verifica diretta ed oggettiva dei dati dichiarati dagli agricoltori e dei relativi impegni;
- *Verifiche tecnico-amministrative* sulle domande presentate e sui relativi fascicoli aziendali.

In base agli accordi periodicamente sanciti, alcune delle attività relative al flusso dei controlli sono di competenza dell'Organismo di Coordinamento (AGEA)¹. I livelli di rappresentatività del campione estratto sono definiti in base al tipo di aiuto richiesto, al livello di rischio atteso e all'applicabilità dei requisiti di condizionalità.

L'ARPEA, in qualità di Organismo Pagatore Regionale, deve organizzare con mezzi propri i controlli aziendali di condizionalità ed ammissibilità (premi zootecnici, impegni aziendali di Sviluppo Rurale, ecc.), al fine di completare le attività di controllo oggettivo delle aziende selezionate nel campione.

Può delegare in toto o in parte queste attività, pur rimanendo responsabile della corretta applicazione delle funzioni delegate.

È compito dell'ARPEA la predisposizione di puntuali procedure, delle quali l'Ente delegato è tenuto all'applicazione.

ARPEA intende acquisire servizi specialistici esterni attivabili ai fini della esecuzione di parte dei suddetti controlli/verifiche, nei tempi e nei modi specificati nel presente capitolato, attraverso la selezione di un unico soggetto "Aggiudicatario" in grado di fornire l'insieme delle prestazioni richieste.

1. ACRONIMI E GLOSSARIO

Abbreviazione	Nome completo
SIN	Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura S.p.A.
ARPEA	Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura
SICC	Sistema Integrato di Controllo della Condizionalità
SSVV	Servizi Veterinari
CAA	Centro di Assistenza Agricola

¹ Applicazione dell'analisi di rischio, Selezione del campione di ammissibilità e di condizionalità, Esecuzione dei controlli di tipo territoriale, tramite la metodologia del telerilevamento.

OD	Organismo Delegato
AGEA	Agenzia per le erogazioni in Agricoltura

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Le modalità operative descritte dal presente documento si riferiscono alla normativa elencata nel seguente prospetto.

Codice	Documento
Normativa comunitaria	
Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013	sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013	che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014.
Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013	su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014	che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014	recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014	recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014	che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro
Normativa nazionale	

D.M. (in corso di pubblicazione)	Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.1306/2014 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
Circolare AGEA (in futura pubblicazione)	Applicazione della Normativa Comunitaria e Nazionale in materia di Condizionalità Anno 2016 - 2017
Normativa regionale	
Deliberazione della Giunta Regionale (in corso di pubblicazione)	Applicazione del regime di condizionalità in attuazione del Decreto Ministeriale che disciplina il regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.1306/2014 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
Circolare ARPEA (in futura pubblicazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di condizionalità e requisiti minimi sul territorio della Regione Piemonte. Anno 2016 - 2017 • Specifiche per controlli e esiti tecnici in materia di condizionalità e requisiti minimi sul territorio della Regione Piemonte. Anno 2016 - 2017
Comunicazioni	
Specifiche di controllo (in futura pubblicazione)	Esecuzione controlli aziendali di condizionalità e di ammissibilità zootecnica – Campagna 2016 -2017

3. CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE

3.1. Oggetto del servizio

Il Servizio ha per oggetto attività di controllo e di istruttoria, per le campagne di domanda anni 2016 e 2017, classificabili nelle seguenti cinque categorie:

- A. Esecuzione dei controlli in loco aziendali condizionalità, sui Beneficiari di aiuti comunitari in ambito PAC, che si compongono di un primo controllo e di un eventuale secondo controllo di verifica degli interventi correttivi prescritti. Controllo di I livello.

I Criteri oggetto di controllo sono: CGO 1 – CGO 2 - CGO 3 – CGO 4 – CGO 6 - CGO 7 – CGO 8 – CGO 10 e le Norme a controllo sono: BCAA 2 - BCAA 3 (dettaglio normativo riportato nell'allegato 1 al presente documento); nel seguito tali controlli sono denominati **Controlli Condizionalità**.

- B. Esecuzione dei controlli in loco aziendali sui Beneficiari di aiuti comunitari in ambito PAC per la verifica dell'ammissibilità zootecnica RPU – sostegno accoppiato facoltativo ai sensi dell'art. 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e dell'ammissibilità al Titolo III del

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; nel seguito denominati **Controlli Zootecnia**. Controllo di I livello.

- C. Esecuzione dei controlli in loco aziendali sui Beneficiari di aiuti comunitari in ambito PAC relativi alla verifica del rispetto degli impegni connessi al Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014 – 2020 della Regione Piemonte, nel seguito denominati **Controlli Impegni PSR**. Controlli di I livello.
- D. Esecuzione di controlli documentali/amministrativi in merito a: tenuta del fascicolo aziendale, titoli di conduzione, Domande Accesso Riserva, dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pascolamento e caricamento degli esiti delle verifiche svolte sulle apposite piattaforme informatiche. Tali controlli nel seguito sono denominati **Controlli Documentali** (controlli di I e II livello).
- E. Elaborazione esiti ed attività d'istruttoria relativa ai controlli Condizionalità e Zootecnia (categoria A e B di cui sopra) ed istruttoria per la definizione dell'esito Condizionalità per i controlli svolti dai Servizi Veterinari Regionali. Caricamento degli esiti sull'apposita piattaforma informatica. Tale attività nel seguito è denominata **Gestione Esiti Controlli**.

3.2. Caratteristiche della prestazione

La prestazione in oggetto prevede le seguenti modalità di controllo:

- sopralluoghi in azienda, su tutto il territorio piemontese, che constano di tutte le operazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli tecnico-amministrativi previste dalle Specifiche Tecniche di esecuzione dei controlli in loco predisposte da ARPEA/AGEA per le singole tipologia di attività.

Il controllo prevede la visita in Azienda, la compilazione di check-list cartacee e/o informatiche, la redazione di un verbale cartaceo sottoscritto dal Tecnico Controllore (cfr. successivo paragrafo 4.1) e dal Beneficiario. Il fascicolo di controllo verrà successivamente istruito da ARPEA, in fase di erogazione dei contributi, per determinare eventuali riduzioni e/o esclusioni.

Tale modalità di controllo è valida per i Controlli Condizionalità, Zootecnia e Impegni PSR (categorie A,B,C di cui al precedente paragrafo 3.1);

- controlli documentali in senso stretto, da svolgere in ufficio (categoria D di cui al precedente paragrafo 3.1)
- attività di istruttoria da svolgere in ufficio (categoria E di cui al precedente paragrafo 3.1).

La modalità di esecuzione dei controlli, in riferimento alla specifica campagna di domanda oggetto di verifica, sono indicate nei rispettivi manuali e Specifiche Tecniche che ARPEA/AGEA predisporrà e consegnerà di anno in anno, prima dell'avvio dell'attività all'Aggiudicatario.

A titolo esemplificativo, nell' Allegato 2 , si allegano le Specifiche Tecniche di Controllo e alcune check list di controllo per le verifiche documentali, relative ad una campagna di controllo conclusa e quindi superate, al fine di illustrare la strumentazione tecnica necessaria all'esecuzione dei controlli, l'oggetto del controllo e la modalità di esecuzione dello stesso.

3.3. Quantificazione della prestazione

Tenuto conto delle modifiche della normativa unionale, nazionale e regionale in atto, il numero dei controlli potrà variare in relazione alle specifiche necessità di ARPEA in particolare per:

- tipologie di controllo
- numerosità del campione
- esigenza di controlli su campioni integrativi

Ad inizio anno, le quantità inerenti le diverse attività di controllo per ogni singola campagna di domanda sono preventivate da ARPEA nel documento di “pianificazione annuale”; mentre i campioni a controllo vengono estratti dagli Enti preposti nel corso dell’anno.

ARPEA, sulla base del documento di “pianificazione annuale”, potrà, o meno, attivare le singole voci delle attività oggetto del presente capitolato e conseguentemente variare le rispettive quantità effettive affidate, rispetto a quelle stimate per campagna di domanda.

Si stima che, per ogni campagna di domanda, le quantità stimate per tipologia di attività da svolgere siano:

CATEGORIA ATTIVITA' (CFR. PARAGRAFO 3.1)			Quantità garantita	Quantità attivabile a consumo	Quantità totale stimata (CAMPAGNA)
A	Controlli condizionalità [n.]	I controllo	300	300	600
		II controllo di verifica interventi correttivi prescritti	0	150	150
B	Controlli Zootecnia [n.]	/	200	400	600
C	Controlli Impegni PSR [n.]	/	0	180	180
D	Controlli Documentali [n.]	/	0	400	400
E	Gestione Esiti Controlli [gg]	/	80	120	200

Tabella 1: Riepilogo quantità oggetto del presente affidamento

Salvo per quanto concerne il numero garantito di attività di cui sopra, che saranno comunque remunerate anche laddove ARPEA manifesti l'esigenza di un numero inferiore di controlli, i quantitativi indicati non sono vincolanti per ARPEA. L'Agenzia non risponderà nei confronti dell'Aggiudicatario in caso di richiesta di prestazioni in numero inferiore (mancata assegnazione delle quote a consumo) in quanto il quantitativo assegnato sarà determinato dall'effettivo fabbisogno di ARPEA, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione che costituisce l'importo massimo contrattuale.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Per lo svolgimento dell'incarico oggetto di gara, l'organico **minimo** richiesto (Team di lavoro) è di complessive 14 (quattordici) unità, e segnatamente:

- **n. 13** figure professionali che svolgano la funzione di **Controllore** (cfr. successivo paragrafo 4.1).
- **n. 1** figura professionale che svolga la funzione di **Coordinatore** (cfr. successivo paragrafo 4.2).

La composizione del team di lavoro sarà valutata in sede di valutazione dell'offerta tecnica secondo i criteri specificati al paragrafo 7 del disciplinare di gara.

L'Aggiudicatario si impegna a non modificare il Team di Lavoro proposto (Controllori e Coordinatore); i componenti non devono essere sostituiti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive.

Qualora l'Aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a modificare il gruppo di lavoro, sostituendo una o più delle figure professionali di cui sopra, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta scritta ad ARPEA, indicando i nuovi nominativi, che dovranno avere le medesime professionalità, affinché ARPEA possa verificare la professionalità ed autorizzare la sostituzione.

L'attesa delle autorizzazioni non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi salvo espressa autorizzazione di ARPEA.

4.1. Controllori

I Tecnici denominati **Controllori** eseguiranno i controlli di cui al paragrafo 3.1 del presente Capitolato e dovranno possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- **dottori agronomi iscritti all'albo professionale,**
- **dottori forestali iscritti all'albo professionale,**
- **periti agrari e agrotecnici regolarmente iscritti ai relativi albi o collegi.**

ed avere esperienza lavorativa documentata in attività di controllo in ambito agricolo, forestale e zootecnico.

I Controllori non devono avere rapporti professionali in essere con CAA, OO.PP., aziende sottoposte a controllo e non devono essere mai stati implicati in procedimenti giudiziari relativi ai reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

4.2. Coordinatore

Il coordinamento e la supervisione delle attività di controllo di cui al paragrafo 3.1 dovrà essere effettuata da un Tecnico **Coordinatore** che dovrà essere in possesso di **laurea, triennale o magistrale**, e possedere almeno **3 anni** d'esperienza in attività di controllo in ambito PAC, di cui almeno **1 anno** con funzione di coordinamento.

L'eventuale esperienza lavorativa del Coordinatore in attività di coordinamento di controlli in ambito PAC superiore all'anno sarà oggetto di valutazione, secondo i criteri di cui al paragrafo 7 del Disciplinare di gara.

Il **Coordinatore** dovrà:

- garantire il coordinamento e la supervisione dell'attività dei Tecnici Controllori;
- garantire la disponibilità per incontri presso ARPEA, in base alle esigenze dell'Agenzia, al fine di relazionare sull'andamento del lavoro, pianificare le attività di controllo, condividere le procedure operative e le Specifiche/Manuali di Controllo;
- coordinare e supervisionare lo svolgimento di tutte le attività di controllo per garantire il rispetto della tempistica e la completezza dei controlli eseguiti;
- garantire l'esecuzione dei controlli in maniera coerente con quanto previsto dalla normativa vigente e dalle Specifiche Tecniche di controllo;
- validare gli esiti dei controlli eseguiti dai Controllori;
- comunicare tempestivamente ad ARPEA, il calendario e la logistica dei controlli al fine di permettere la predisposizione di controlli qualità, in affiancamento, da parte di ARPEA.

4.3. Conflitto D'interesse

Prima dell'avvio dell'attività, e per ogni annualità a controllo, una volta noto l'elenco dei Soggetti a controllo, i Tecnici Controllori e il Coordinatore dovranno segnalare ad ARPEA, mediante Dichiarazione di Atto notorio, eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Sono considerate conflitto d'interesse le seguenti situazioni:

- aver mantenuto negli ultimi tre anni rapporti diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, di collaborazione con i Soggetti a controllo;
- avere parenti entro il quarto grado, affini entro il secondo grado, coniuge o convivente in qualità di Soggetti a controllo;
- coniuge o convivente con rapporti finanziari con i Soggetti a controllo;
- essere proprietario, conduttore o avere godimento a qualsiasi titolo di fondi rustici, o essere titolare/socio di imprese da controllare o avere cointeressenze a qualsiasi titolo nelle medesime.

I Controllori dovranno astenersi a controllare i Soggetti con cui si trovano in situazione di conflitto d'Interesse.

Il Coordinatore dovrà astenersi a validare i controlli relativi ai Soggetti con cui si trova in situazione di conflitto d'Interesse

L'Agenzia potrà effettuare controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rilasciate. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Agenzia procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria. nel caso in cui il controllo non sia stato ancora svolto, procederà altresì a far svolgere i controlli da altro Tecnico.

5. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

5.1. Indicazioni operative

La consegna degli elenchi dei Soggetti da sottoporre a controllo, con il numero esatto dei relativi controlli in loco e le effettive scadenze, potrà avvenire in una o più fasi, a seconda della disponibilità del campione da parte di ARPEA.

Per ciascuno dei Soggetti da sottoporre a controllo verranno fornite da ARPEA le informazioni necessarie per l'esecuzione dei controlli aziendali in loco e per la gestione della logistica delle attività.

Saranno assegnate ai Controllori ed al Coordinatore le utenze necessarie per l'espletamento delle attività e per l'accesso al Sistema Informativo di ARPEA.

I controlli saranno effettuati secondo le modalità previste dalle Specifiche Tecniche / Manuali di Esecuzione dei Controlli che verranno definite per ogni campagna di domanda per ciascuna tipologia di attività. Per ogni campagna di controlli potranno inoltre essere definite specifiche procedure operative ad integrazione e/o chiarimento dei contenuti della documentazione di cui sopra.

L'Aggiudicatario, dal momento in cui dispone delle informazioni necessarie per svolgere i servizi assegnati, anche solo per una tranches di attività, è tenuto a:

- a) pianificare le attività nel rispetto dei tempi concordati e indicati nel cronoprogramma di cui all'allegato 2A;
- b) comunicare ad ARPEA i nominativi dei *Tecnici Controllori* di ciascun controllo almeno cinque giorni prima dell'effettuazione del sopralluogo e a trasmettere le dichiarazioni di conflitto di interessi dei *Tecnici Controllori* e del *Coordinatore* di cui al precedente par. 4.3;
- c) svolgere attività di formazione adeguata nei confronti dei *Tecnici Controllori*. L'attività di formazione dovrà essere illustrata nella relazione tecnica e sarà valutata in sede di gara secondo i criteri di cui al paragrafo 16 del Disciplinare di gara; le date e il luogo degli incontri formativi dovranno essere concordate con ARPEA affinché ARPEA possa eventualmente partecipare;
- d) rendere disponibile per ciascun Controllore e per ciascuna tipologia di controllo, di cui al paragrafo 3.1, di copia delle Specifiche Tecniche / Manuale di Esecuzione dei Controlli (ultima versione) e tutte le eventuali modifiche normative e/o integrazioni alle procedure previste e comunicate da ARPEA al Coordinatore;
- e) predisporre e fornire ai Controllori il materiale necessario all'esecuzione dei controlli come indicato nelle Specifiche Tecniche / Manuale di Esecuzione dei Controlli;
- f) fornire adeguato equipaggiamento, strumentazione e materiali di consumo necessari all'esecuzione dei sopralluoghi;
- g) notificare, salvo diverso accordo con ARPEA, al titolare o rappresentante legale di ciascun Soggetto controllato, con preavviso massimo di 48 ore, la data e il luogo dell'incontro per lo svolgimento del controllo;
- h) predisporre, come indicato nelle Specifiche Tecniche di Esecuzione dei Controlli, i fascicoli di controllo tramite la raccolta di tutto il materiale e dei dati necessari per l'espletamento del controllo;

- i) garantire, come indicato nelle Specifiche Tecniche di Esecuzione dei Controlli, l'inserimento all'interno di ciascun fascicolo di controllo di tutta la documentazione utilizzata e acquisita in azienda, per lo svolgimento del controllo, necessaria a comprovare la tracciabilità delle verifiche effettuate e a supporto della successiva determinazione degli esiti da parte di ARPEA,
- j) garantire l'aggiornamento del sistema informativo di ARPEA con gli esiti dei controlli;
- k) rendere disponibile ad ARPEA, entro 10 giorni di calendario dalla richiesta, l'eventuale documentazione cartacea acquisita in sede di controllo; tale richiesta potrà pervenire a controlli completati o a controlli in corso;
- l) garantire la riservatezza dei dati personali contenuti negli elenchi forniti da ARPEA, direttamente o tramite accesso al suo sistema informativo, nonché del materiale allegato;
- m) consegnare ad ARPEA tutto il materiale utilizzato e/o acquisito durante i controlli in loco; solo ad avvenuta consegna del suddetto materiale e/o al completo inserimento dello stesso nel sistema informativo di ARPEA, la prestazione potrà considerarsi effettivamente espletata e conclusa;
- n) seguire le indicazioni di dettaglio su eventi particolari che si potranno verificare nel corso dell'esecuzione del contratto;
- o) adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone e alle cose;
- p) assumersi integralmente la responsabilità dei sinistri che, nel corso di esecuzione dei controlli/lavori, accadessero a terzi o a cose per cause inerenti i lavori stessi e a rispondere per l'osservanza di tutte le prescrizioni di legge vigenti al momento della effettuazione dei controlli e delle attività connesse.

Per lo svolgimento dei controlli di cui al paragrafo 3.1, il Soggetto Aggiudicatario si avvarrà dei dati in possesso di ARPEA ed avrà accesso al sistema informativo regionale (SIAP) *on line*, ovvero all'anagrafe e alle connesse applicazioni, per acquisire ed elaborare le informazioni in esso contenute. Sono comprese nella prestazione tutte le spese di viaggio, di soggiorno e di qualsiasi strumentazione necessaria e comunque ogni qualsiasi spesa necessaria all'effettuazione dei controlli di cui al paragrafo 3.1.

La consegna delle indicazioni operative e la definizione della tempistica di esecuzione delle varie fasi di attività per lo svolgimento di quanto affidato avverrà negli incontri previsti tra ARPEA e il Coordinatore di cui al paragrafo 4.2.

N.B. A decorrere dal 16 ottobre 2016, ARPEA, ai sensi del Reg. (UE) n. 907/2014 Allegato 1) 3. B), dovrà essere certificata in conformità con la norma dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) 27001:2013 "Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni – Requisiti".

L'Aggiudicatario dovrà pertanto adottare adeguate misure tecniche, fisiche, logiche e organizzative per garantire la sicurezza delle informazioni in conformità della Norma Internazionale adottata da ARPEA.

ARPEA si riserva il diritto di compiere relativamente alla norma ISO 27002:2013 almeno un controllo all'anno, o con maggior frequenza in caso di non conformità rilevate nel corso del contratto.

5.2. Sede operativa

Per l'esecuzione delle attività l'Aggiudicatario provvede a:

- mettere a disposizione, entro la data concordata in contraddittorio tra le parti per l'avvio delle attività, una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte per la gestione del materiale necessario ai controlli, ivi compresi gli strumenti informatici, fax, fotocopiatrici, personal computer, stampanti, collegamento a internet, rete di collegamento e gruppi di continuità e tutto quanto necessario ai fini dell'attività di controllo; dovrà inoltre prevedere attività di gestione e manutenzione delle summenzionate attrezzature fino alla conclusione dell'incarico;
- rendere disponibile per ogni Controllore una postazione con accesso a internet per lo svolgimento delle attività di controllo aziendale e di tutta la strumentazione necessaria ai controlli come da Specifiche Tecniche allegate.

6. TERMINI, AVVIO DELL'ESECUZIONE, SOSPENSIONE E ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La prestazione complessiva deve essere terminata entro **720 gg** dall'avvio dell'esecuzione.

All'interno di ogni singola annualità a controllo, per ogni tipologia di attività: Controlli Condizionalità, Zootecnia, Impegni PSR, di cui al precedente paragrafo 3.1, saranno definite le scadenze contrattuali intermedie illustrate nel seguito e schematizzate nel cronoprogramma allegato (cfr. Allegato 2A). Si precisa che per alcuni controlli all'interno delle categorie B e C (Zootecnia ed Impegni PSR) occorrerà dare priorità ai controlli che possono essere verificati solo in determinati periodi dell'anno definiti dalle specifiche di controllo vigenti (ad esempio, controllo monticazioni in alpe nei mesi estivi).

Controlli Condizionalità e Zootecnia: si definisce $T_{0\ AB}$ la data in cui si rende disponibile all'Aggiudicatario l'elenco definitivo delle aziende da controllare.

- Milestone Controlli Condizionalità e Zootecnia : $T_{0\ AB} + 90gg$

Si precisa che potrebbe essere consegnato, preliminarmente al tempo $T_{0\ AB}$, un/dei campione/i provvisorio/i di aziende da controllare, facente/i parte del campione definitivo. L'attività di controllo del campione preliminare dovrà concludersi entro il termine di cui sopra ($T_{0\ AB} + 90gg$).

Per fissare il termine $T_{0\ AB}$ ARPEA redigerà apposito verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

Controlli Impegni PSR: si definisce $T_{0\ C}$ la data in cui si rende disponibile all'Aggiudicatario l'elenco definitivo delle aziende da controllare.

- Milestone Impegni PSR : $T_{0C} + 90gg$

Si precisa che potrebbe essere consegnato, preliminarmente al tempo T_{0C} , un/dei campione/i provvisorio/i di aziende da controllare, facente/i parte del campione definitivo. L'attività di controllo del campione preliminare dovrà concludersi entro il termine di cui sopra ($T_{0C} + 90gg$).

Per fissare il termine T_{0C} ARPEA redigerà apposito verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

Un'eventuale riduzione dei tempi di esecuzione dei Controlli Condizionalità, Zootecnia e Controlli Impegni PSR sarà valutata in sede di gara secondo i criteri illustrati al paragrafo 7 del Disciplinare di gara.

Le tempistiche per l'esecuzione dei **Controlli Documentali** di cui al precedente paragrafo 3.1 sarà concordata, di volta in volta, in fase di assegnazione dell'attività, in funzione del lavoro assegnato.

A titolo esemplificativo si allega un cronoprogramma indicante la distribuzione temporale delle attività relative ad una campagna conclusa al fine di valutare la sovrapposizione delle attività oggetto del presente Capitolato (cfr. Allegato 2B). Si precisa che i tempi T_{0AB} e T_{0C} potrebbero anche essere coincidenti.

L'Aggiudicatario è tenuto a mettere a punto un *cruscotto di monitoraggio*, su supporto informatico, con la pianificazione dei controlli e lo stato di avanzamento dei lavori affinché ARPEA possa valutare l'andamento delle attività ed il rispetto dei limiti temporali imposti dalle normative vigenti (completamento dei controlli entro il 31 dicembre di ogni anno di domanda) ed eventualmente predisporre controlli in affiancamento per valutare le modalità di svolgimento delle attività assegnate.

Tale Cruscotto di Monitoraggio sarà valutato in sede di gara, in fase di valutazione dell'offerta tecnica, secondo i criteri illustrati nel Disciplinare di Gara (paragrafo 16).

A conclusione delle attività, per ogni settore di intervento (A,B,C,D e E di cui al precedente paragrafo 3.1), a carico dell'Aggiudicatario dovrà essere prodotta e consegnata ad ARPEA una relazione di conclusione e conformità dei lavori su modello concordato con ARPEA.

Si precisa che la presentazione della suddetta relazione è propedeutica alla fatturazione.

Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte di ARPEA si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.

Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2010.

7. PENALI CONTRATTUALI

In caso di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali previsti dal precedente paragrafo 4, è prevista l'applicazione a carico dell'Aggiudicatario di una penale dello 0,1% (zerovirgolauno per cento) del corrispettivo dell'intero valore contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

ARPEA potrà effettuare controlli di qualità in itinere o ad attività di controllo conclusa per ogni campagna oggetto di controllo. Indicativamente, ogni anno, verranno svolti da ARPEA controlli in numero pari a circa 1% del totale delle aziende a controllo.

In caso di controlli di qualità con esito negativo è prevista l'applicazione a carico dell'Aggiudicatario di una penale dello 0,1% (zerovirgolauno per cento) del corrispettivo del valore contrattuale per singola campagna per ogni mezzo punto percentuale di scostamento rispetto al valore soglia del 2% (due per cento).

La penale contrattuale relativa ai controlli qualità sarà calcolata come segue:

$$\text{Penale} = S * 0,001 * C \text{ (importi IVA esclusi)}$$

Se si definisce:

N_{tot} = numero totale di item controllati nella singola campagna, pari al prodotto del numero di aziende controllate e il numero di item a controllo per singola azienda (circa 20 item per azienda);

N_{neg} = numero di item con esito negativo al controllo qualità;

$I = N_{\text{neg}}/N_{\text{tot}}$ espresso in valore percentuale;

V_s = valore soglia espresso in valore percentuale (2%)

$S = I - V_s$ (arrotondato in eccesso al mezzo punto percentuale)

C = valore contrattuale relativo ad una singola campagna

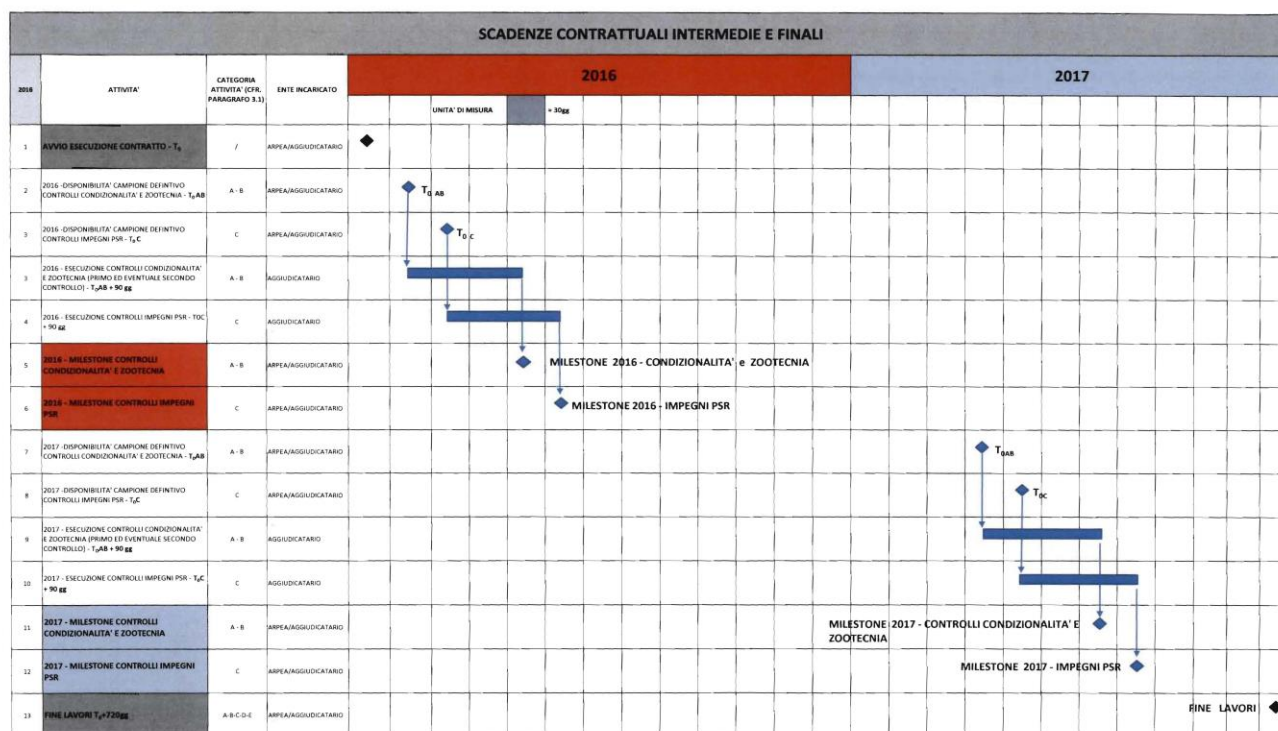
8. ALLEGATI

- ***Allegato 1 – Dettaglio controlli Condizionalità***
- ***Allegato 2 – Specifiche Tecniche***
- ***Allegato 2 A – Scadenze contrattuali intermedie***
- ***Allegato 2 B – Cronoprogramma indicativo campagna tipo***

Allegato 1 – DETTAGLIO CONTROLLI CONDIZIONALITA'

CGO 1	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole (GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1)
BCAA 2	Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione
BCAA 3	Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola
CGO 2	Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (GU L 20 del 26.1.2010, pag. 7).
CGO 3	Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)
CGO 4	Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pag. 1)
CGO 6	Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (GU L 213 dell'8.8.2008, pag. 31)
CGO 7	Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 1)
CGO 8	Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio, del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 8)
CGO 10	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1)

ALLEGATO 2A – SCADENZE CONTRATTUALI INTERMEDIE E FINALI



ALLEGATO 2A

ALLEGATO 2B – CRONOPROGRAMMA INDICATIVO CAMPAGNA TIPO

CRONOPROGRAMMA INDICATIVO CAMPAGNA TIPO																				
#	ATTIVITA'	ENTE INCARICATO	ANNO 201X												ANNO 201(X+1)					
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6
1	PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI CONTROLLO																			
	Pianificazione attività di controllo	ARPEA																		
2	ESTRAZIONE CAMPIONI																			
	Definizione elenco controlli condizionalità, zootecnia e impegni PSR	ARPEA/AGEA																		
3	ESECUZIONE CONTROLLI	CATEGORIA	FINE CONTROLLI DA NORMATIVA - 31/12/201X																	
	Controlli Condizionalità, Zootecnia e Impegni PSR	A - B - C	AGGIUDICATARIO																	
	Controlli Documentali	D	AGGIUDICATARIO																	
4	ATTIVITA' GESTIONE ESITO CONTROLLI																			
	Gestione Esiti Controlli (attività E)	AGGIUDICATARIO																		
5	SUPERVISIONE DI ARPEA																			
	Controlli qualità	ARPEA																		